

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI

IL PUNTO A DEVOTIO DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio.(SEGUE) (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO -2-

(DIRE) Bologna, 29 gen. - "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Marizell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:15 29-01-26 NNNN

**FIERE. GIUBILEO SPINGE PRODOTTI RELIGIOSI, IL PUNTO A DEVOTIO /FOTO
DAL 31 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO A BOLOGNA**

(DIRE) Bologna, 29 gen. - Cresce il mercato dei prodotti religiosi in Italia, grazie anche all'effetto Giubileo. Le aziende italiane in questo settore sono circa 3.300 (+10% rispetto al 2024), tra produttori, distributori, artigiani, artisti e studi di progettazione. Il fatturato complessivo nel 2025 dovrebbe invece sfiorare gli 800 milioni di euro (+15%). In crescita anche l'export, che si avvantaggia del grande apprezzamento per i prodotti made in Italy. L'economia devozionale si ritrova a Bologna dal 31 gennaio al 3 febbraio per l'edizione 2026 di 'Devotio', anche quest'anno sold-out: su un'area espositiva di 15.000 metri quadrati saranno presenti 229 espositori provenienti dall'Italia e da altri 17 Paesi del mondo. Attesi migliaia di visitatori da quasi 50 paesi diversi per visionare articoli religiosi e oggetti per il culto, crocifissi, rosari, immagini sacre, statue e presepi, campane, incensi, candele, vetrate e mosaici, calici e pissidi, paramenti per la liturgia e arte sacra, oltre ad impianti audio, sistemi per la raccolta di donazioni, arredi e tecnologie per le chiese e abbigliamento per il clero. "Il Giubileo ha sicuramente portato ad un aumento del numero delle aziende del settore religioso in Italia, soprattutto piccole e medie imprese, e alla crescita del fatturato complessivo", conferma Valentina Zattini, amministratore delegato di Conference Service, la società che organizza Devotio. "Non va dimenticato anche l'effetto positivo dell'elezione del nuovo Papa sul mercato degli articoli devozionali. Nella prossima edizione, Devotio riunirà nuovamente tutta la filiera del settore religioso, rappresentando la più importante occasione a livello internazionale per presentare le novità, trovare nuovi clienti, creare collaborazioni e rafforzare la propria identità, grazie anche alla ricchezza e alla qualità della proposta sia espositiva che culturale del nostro evento", aggiunge. Tra gli articoli devozionali più richiesti vi sono sicuramente i rosari e i gioielli souvenir come braccialetti, medaglie e medagliette. Immancabili i crocifissi, realizzati in tutti i materiali, e le statue a tema religioso, anche stampate in 3D. Tra gli oggetti liturgici, sempre molto richiesti i calici, le teche e le casule. Per quanto riguarda l'export, in Europa i prodotti italiani sono distribuiti in tutti i grandi santuari (come Fatima, Lourdes, Santiago de Compostela, Czestochowa, Altötting, Mariazell e Medjugorje) e naturalmente nelle comunità ecclesiali dei paesi di antica tradizione cristiana. Il programma culturale di Devotio 2026 prevede una decina di conferenze, workshop e tavole rotonde, che affronteranno temi come la chiesa spazio dell'ecclesia, arte e letteratura in dialogo con il sacro, il canto e la musica nella liturgia, il restauro delle chiese e delle campane e il diritto ecclesiastico italiano. Si svolgeranno anche alcune mostre ed eventi in città a Bologna. (Vor/ Dire) 12:30 29-01-26 NNNN